



Tesserete, 11 ottobre 2022

Ris. mun. n° 1400 del 10.10.2022

Risposta all'interpellanza di Isabelle De Luca denominata: "Regolamento d'uso per l'area di svago S. Clemente – conoscere le regole è importante"

Gentile Signora Isabelle De Luca,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 13 giugno scorso, mediante la quale ci interpella formulando alcune domande concernenti l'area di svago di San Clemente.

Di seguito le puntuali domande con le relative risposte.

1. Il Municipio ha già pensato di elaborare un regolamento d'uso per l'area di svago S. Clemente, che informi su:
 - Codice di comportamento da parte dei vari fruitori: passeggiatori a piedi, con cani, in bicicletta, e-bike o MTB, a cavallo, podisti, corsisti, orientisti (precedenza agli escursionisti a piedi, adattamento della velocità sulla base della visibilità e della larghezza del tracciato, rispetto reciproco, divieto di uscire dai percorsi tracciati);
 - Quali sentieri escursionistici possono essere percorsi anche in bicicletta, e-bike o MTB; questi devono essere debitamente segnalati con l'apposita cartellonistica approvata a livello cantonale (indicatore rosso con il disegno della MTB, rispetto tra pedone e ciclista, codice di comportamento per i bikers);
 - Quali percorsi sono riservati ai corsisti e ai ginnasti (ad es. Percorso-vita della Zurigo assicurazioni);
 - Quali percorsi e aree sono riservati agli amanti del MTB;
 - Quali sono i percorsi dove vige il divieto di transito: a piedi, in bicicletta o a cavallo;e conseguentemente di realizzare e posare nei punti di accesso all'area di svago la cartellonistica necessaria a mostrare sia il regolamento d'uso, che la segnaletica specifica?

Va innanzitutto premesso che stiamo parlando di un'area di svago che sorge su terreni che non sono di proprietà comunale, di conseguenza la sua eventuale regolamentazione da parte del Comune non è di facile attuazione. Detto ciò, Il Municipio al momento non ritiene necessario un regolamento d'uso dell'area di svago di S. Clemente in quanto non vengono segnalati particolari problemi di convivenza tra l'utenza, in particolare tra i ciclisti e i pedoni.

Il Comune in passato è intervenuto nell'ambito della convivenza tra pedoni, sportivi e proprietari di cani, lo ha fatto in ragione della presenza di sentieri ufficiali e in particolare del percorso vita, posando i cartelli che impongono l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio. Questo tipo di imposizione è stato possibile in ragione del fatto



che in quei punti si è oggettivamente in luoghi pubblici altamente frequentati, dove per l'appunto è prevista la base legale per una simile imposizione e dove in passato sono effettivamente sorti problemi di convivenza.

Per quanto attiene poi al tema specifico della convivenza con le mountain bike, Il Municipio fa affidamento sul buon senso e sul rispetto reciproco dei fruitori dell'area di svago.

Per quanto concerne il percorso vita sottolineiamo che esso è prevalentemente dedicato e utilizzato da corridori e da sportivi che svolgono gli esercizi proposti, fermo restando che parte del suo percorso si snoda su strade e sentieri aperti anche agli altri utenti, per questa ragione risulterebbe impossibile porre dei divieti.

Parimenti non esistono aree riservate alle MTB; sul nostro territorio vi sono alcuni itinerari ufficiali per la pratica della MTB e sono sostanzialmente quelli ideati nei primi anni 2000, sulla base della rete escursionistica cantonale già esistente. I percorsi MTB con attinenza al territorio capriaschese iscritti nella piattaforma promozionale per il traffico lento svizzeramobile.ch sono i percorsi 66 Lugano Bike, 357 Origgio Bike, 358 Monte Bar Bike e 359 CapriascaBike. Questi ultimi rimangono comunque percorribili a piedi, a cavallo, di corsa, ecc.

2. [Il Municipio ha intenzione di collaborare sia con i Comuni limitrofi \(Comano in particolare\) che con gli Enti regionali e cantonali preposti \(vedi sopra\)?](#)

Il Comune collabora con i Comuni limitrofi, per quanto attiene all'area di San Clemente in particolare con Comano nella gestione della strada forestale che unisce i due comprensori. Da parte loro non sono mai giunte particolari richieste inerenti alla convivenza dei diversi fruitori dell'area.

3. [Il Municipio ha intenzione di richiedere al Cantone le necessarie autorizzazioni e gli eventuali sussidi per la realizzazione e la posa di una segnaletica e cartellonistica, che permettano al fruitore dell'area di svago S. Clemente di conoscere le regole garanti di una pacifica convivenza tra i vari utenti dei sentieri e del rispetto per l'ambiente boschivo?](#)

L'area di svago in questione è utilizzata da un numero importante di fruitori che convivono senza disturbarsi reciprocamente, salvo rarissime eccezioni dovute alla maleducazione del singolo (maleducazione che purtroppo in alcuni casi non va nascosto esiste, ma che non crediamo possa essere repressa con l'impiego di divieti). Il Municipio confida nella conoscenza di tutti delle regole base di buona convivenza implicite cui ognuno è sottoposto con la partecipazione alla vita sociale. Si sta valutando una nuova cartellonistica per il nostro territorio per sensibilizzare tutti i fruitori dei boschi ad un corretto comportamento, fermo restando che l'Ufficio Cantonale competente in materia, da tempo riscontra una marcata ed eccessiva presenza di cartelli sul nostro territorio e la volontà è quella di ridurre la segnaletica.



Il Municipio ha pensato di incaricare l'Arena sportiva e la Polizia Torre di Redde di sviluppare una campagna di sensibilizzazione rivolta sia direttamente ai fruitori, sia alle associazioni sportive di categoria?

Si consideri che l'infrastruttura pump track & skills area proposta dall'Arena ha tra i suoi scopi proprio quello di favorire la sensibilizzazione e la corretta educazione dei suoi fruitori e in particolare di quella fascia di popolazione più giovane che si affaccia all'utilizzo della MTB e che rappresenta il presente ed il futuro degli utilizzatori del mezzo "bicycletta".

L'ufficio cultura eventi sport e turismo verrà incaricato di pensare ad una nuova segnaletica con diversi pittogrammi da installare nelle aree più sensibili.

4. Il Municipio ha intenzione di incaricare l'UTC di collaborare con i proprietari dei fondi boschivi interessati per ripulirli dai tracciati acrobatici abusivi ora presenti nell'area di svago (ad es. sul promontorio del Matro Rotondo), di cui sono responsabili molto probabilmente a loro insaputa?

Non ci risulta che vi siano proprietari che abbiano avanzato pretese di questo tipo. La zona Matro Rotondo è una zona boschiva lontana dalla classica rete sentieristica e da quanto ci è dato sapere alcuni ciclisti hanno sistemato uno specifico sentiero dismesso proprio con l'intenzione di recare meno disturbo possibile ad altri tipi di utenza.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**